

AUTORIMESSE/PARCHEGGI A CIELO APERTO

Costituisce esercizio di autorimessa il ricovero e la custodia di autoveicoli, natanti, roulotte, caravans, motocicli e biciclette. Si includono nella definizione di autorimessa/parcheggi a cielo aperto i parcheggi di veicoli, connessi ad altre attività (quali ad esempio attività di intrattenimento, attività ricettive, somministrazione), in presenza di un servizio di custodia a pagamento, anche temporaneo.

Requisiti soggettivi:

- possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del [R.D. n. 773/1931](#);
- assenza di pregiudiziali ai sensi della [legge antimafia](#).

Requisiti oggettivi:

I locali e/o area devono possedere la giusta destinazione urbanistica ed i requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Devono, inoltre, rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza antincendi ed essere in possesso del certificato prevenzione incendi (se la struttura può ospitare più di 9 autoveicoli).

Per aprire, subentrare o modificare una autorimessa/parcheggio a cielo aperto è necessario inviare, esclusivamente per via telematica al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Ladispoli, tramite la piattaforma nazionale "Impresainungiorno.gov.it", una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allegando i documenti integrativi utilizzando i moduli presenti.

La procedura si sviluppa attraverso la compilazione guidata di uno "schema" che andrà a formare, sulla base delle informazioni fornite, il modulo telematico SCIA. (nuova attività, subingresso, variazioni, ecc.).

La presentazione della SCIA consente di iniziare o modificare subito l'attività.

Allegati

1. Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità - ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
2. Planimetria dei locali od area interessati dall'attività con l'esatta indicazione degli spazi adibiti all'attività;
3. Asseverazione a firma di un tecnico abilitato in merito alla conformità edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di destinazione d'uso dei locali interessati nonché di essere in possesso di idoneo titolo edilizio ovvero se all'aria aperta della destinazione d'uso;
4. Certificato di prevenzione incendi (ove sia previsto il rimessaggio di oltre 9 veicoli al chiuso oppure una superficie aperta superiore ai 300 mq.);
5. Certificazione di un tecnico abilitato sulla conformità tecnica dell'impiantistica elettrica, termica e di condizionamento;
6. Relazione di un tecnico abilitato sul contenimento acustico dell'attività (ove previsto);
7. Copia dell'iscrizione nel registro imprese presso la Camera di Commercio nel caso in cui si tratti di una società.
8. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 11 del T.U.L.P.S., di avere adempiuto o di non essere soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 12 del T.U.L.P.S., di non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;
9. Dichiarazioni che i locali e/o aree interessati rispettano le disposizioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria nonché di destinazione d'uso e di essere in possesso di idoneo titolo edilizio e se ricadenti in aree sottoposte a vincoli paesaggistico-archeologico;
10. Dichiarazione in merito alla tipologia locali autorimessa o parcheggi all'aperto ed alla capacità dell'esercizio se superiore a 9 autoveicoli oppure se superficie aperta superiore ai 300 mq ovvero se

ricadente in aree sottoposte a vincolo paesaggistico-archeologico o di altro tipo;

11. Autocertificazione dei soci.

Nel caso di aree soggette a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del Dlgs. 42/2004, devono essere allegati anche:

- relazione paesaggistica inerente il sito e le modalità di realizzazione delle attività e delle strutture;
- tavole grafiche di progetto e prospetti delle strutture in elevazione;
- documentazione fotografica dell'area e delle strutture;
 - relazione strutturale nel caso di aree particolarmente sensibili.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D .P.R. 19 dicembre 2001 n. 480– Regolamento recante semplificazione del procedimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rimessa di veicoli e degli adempimenti richiesti agli esercenti autorimessa

Ministero dell'Interno Decreto 21 febbraio 2017- Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa.